

ANALISI TESTUALE

Testo letterario



centralità delle operazioni di lettura diretta dei testi

- leggere letteratura
- scrivere di letteratura



- prova di analisi del testo: curriculum quinquennale di scuola superiore



Esame di Stato



- la legge 10 dicembre 1997, n. 425, istituisce il nuovo esame di Stato conclusivo della scuola secondaria e così definisce la prova scritta di Italiano (art.3): *“La prima prova scritta è intesa ad accertare la padronanza della lingua italiana o della lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato, consentendo la libera espressione della personale creatività”.*
- Il Regolamento successivamente emanato con D.M. n. 356/1998 chiarisce quali sono le tipologie fra le quali il candidato può scegliere. Fra queste, quelle che riguardano l’ambito letterario sono le prime due (tipologia A: analisi del testo; tipologia B: saggio breve/ articolo)
- **Tipologia A:** *“analisi e commento di un testo letterario o non letterario, in prosa o in poesia... corredato da indicazioni che orientino nella comprensione, nella interpretazione di insieme del passo e nella sua contestualizzazione.... Nello svolgimento della prova ... il candidato deve dimostrare di essere in possesso di conoscenze e competenze idonee all’individuazione della natura del testo e delle sue strutture formali”.*

ANALISI del TESTO: *presupposti*

- **Vincolante presenza del testo**, su cui il candidato deve concentrarsi, analizzandolo nelle sue strutture formali oltre che nei contenuti
- **Esplicitazione dei processi** di comprensione, analisi, interpretazione, contestualizzazione
- Presenza di **domande** che guidano i processi





- superamento (almeno per le tracce di letteratura) del tradizionale *tema-saggio* → possibilità di impostare una didattica della scrittura tendente non più solo a “dire ciò che si sa”, ma a “trasformare ciò che si sa”
- *analizzare* → *esporre una comprensione complessiva, interpretare, spiegare, commentare, approfondire*
- modalità queste ultime che assumono valore non solo in un contesto scolastico, ma anche nella vita reale (v. [competenze](#))



Analisi del testo: punti di forza

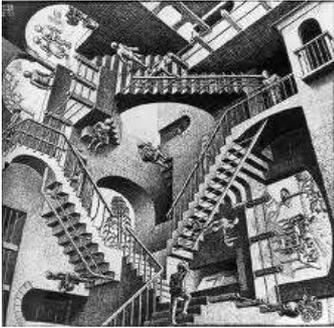
- la centralità data al testo
 - le caratteristiche di duttilità
 - le potenzialità d'uso nel curriculum
-
- l'analisi testuale attiva una pluralità di processi cognitivi e, adattata ai differenti contesti e obiettivi didattici, contribuisce al loro sviluppo, consentendone di **verificarne/valutarne** il livello



Analisi del testo: punti deboli

- Meccanicità
- Tecnicismo
- Convenzionalità
- Confusione tra strumenti e obiettivi: gli strumenti/le tecniche di analisi devono sempre essere orientati alla comprensione/interpretazione del testo.





Biennio / Triennio: gradualità dell'analisi



- La tipologia di analisi del testo si presta a una notevole duttilità d'uso nel corso del quinquennio. L'applicazione delle tecniche di analisi dovrà essere sempre **funzionale all'interpretazione**.
- Al **biennio** le analisi saranno fortemente orientate da griglie di domande; nel **triennio**, progressivamente, le domande saranno da intendersi come stimolo all'**applicazione autonoma** delle tecniche di analisi acquisite e alla riorganizzazione dei dati e delle conoscenze in modelli di interpretazione suscettibili di integrazioni.
- Appare utile, almeno nei **due anni conclusivi**, chiedere agli alunni di strutturare in maniera **unitaria** (v. slide successive) il testo, pur facendo attenzione a sviluppare tutti i punti che generalmente vengono indicati dalle domande. In tal modo sarà possibile valutare anche le **abilità di organizzazione testuale, di tematizzazione, di ricerca di coerenza ed efficacia argomentativa**.

elaborazione testo unitario

1. Saggio interpretativo a dominante argomentativa

Il soggetto è un singolo testo-sorgente, rispetto al quale si formula una tesi interpretativa o una valutazione critica di carattere generale che viene sostenuta con argomenti che si appoggiano agli elementi del testo stesso o a dati del contesto.

Per esempio, *La casa dei doganieri*, di Eugenio Montale, è una amara meditazione sulla impossibilità di comprendersi e di comunicare. Scopo dello scritto è dunque **persuadere della validità dell'ipotesi interpretativa**, che costituisce il filtro in base al quale si selezionano gli elementi da osservare e il nodo centrale su cui vanno a convergere via via i diversi riscontri. È in funzione di tale ipotesi, difatti, che si cercano nel testo elementi di contenuto o tratti linguistici e formali che possano costituirne delle evidenze giustificative.

2. Saggio interpretativo a dominante espositiva/esplicativa

Anche qui il soggetto è una singola opera.

Chi scrive non si propone di focalizzare una ipotesi interpretativa portante, in relazione alla quale scandagliare il testo.

Piuttosto, esplora e discute liberamente **i diversi aspetti, ai vari livelli costitutivi**, allo scopo di evidenziare e spiegare tutto quanto possa rivelare, ai suoi occhi, **il significato e la specificità** del romanzo, della poesia o del racconto affrontati.

Lo scritto che ne risulta è l'esposizione di quanto si è saputo vedere e capire, sui piani delle idee esplicite e implicite, delle scelte lessicali, dei costrutti, dei sensi da questi suggeriti e delle loro relazioni reciproche.

Potremmo dire che esso è la «**messa in forma**» **dei risultati di una lettura critica e concentrata**: di come si è compreso, in altre parole, il testo, e del perché lo si è così compreso.

Un saggio di questo genere, come si vede, non si limita ad elencare e descrivere tratti, ma intende interpretarli, spiegarli e, il più possibile, porli in rapporto. Vi sono anche qui, pertanto, elementi di argomentazione, dal momento che ogni proposta esplicativa dovrebbe essere seguita dalle evidenze che la supportano. Si tratta però di elementi parziali e localizzati, che non si compongono in un arco argomentativo continuo e gerarchizzato, retto da una tesi unitaria di testa (come avveniva nel caso precedente).

le tre «sezioni» in cui si articola l'analisi del testo

- **Comprensione complessiva**
- **Analisi del testo**
- **Interpretazione complessiva e approfondimenti (contestualizzazione)**



Saper analizzare la **consegna** - cogliendone le assunzioni, spiegandone i termini-chiave, portandone in luce i criteri non detti - è determinante per avviarsi costruttivamente all'atto compositivo, ossia per definire quello che gli psicologi chiamano «lo spazio del problema».

COSA RICHIEDE LA PROVA.1	PROCESSI SPECIFICI ATTIVATI	PROCESSI TRASVERSALI ATTIVATI
<p>Comprensione complessiva del testo proposto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero di conoscenze linguistico-testuali, morfosintattiche, lessicali, contestuali • Riconoscimento degli scarti (linguistici, sintattici, retorici), almeno a un primo livello utile alla comprensione complessiva • Riconoscimento degli elementi di coesione e della coerenza logico-concettuale del testo • Riconoscimento degli scopi comunicativi, almeno a un primo livello utile alla comprensione complessiva • Riconoscimento delle informazioni e loro gerarchizzazione • Classificazione delle informazioni secondo categorie note • Riconoscimento dei temi, almeno a un primo livello utile alla comprensione complessiva • Riformulazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Mapping e applicazione (attivazione della mappa cognitiva e ricerca e produzione di analogie tra le informazioni della mappa cognitiva personale e il compito assegnato) • Transfer (contestualizzazione di abilità e concetti in situazioni nuove e diverse)

COSA RICHIEDE LA PROVA.2	PROCESSI SPECIFICI ATTIVATI	PROCESSI TRASVERSALI ATTIVATI
<p>Analisi (e interpretazione) del testo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero di conoscenze metriche, sintattiche, retoriche, narratologiche, di storia della lingua e della letteratura utili all'analisi del testo in esame • Applicazione delle tecniche di analisi conosciute a un testo nuovo • Riconoscimento degli elementi di connessione fra i livelli del testo e delle isotopie (riconoscimento della polisemia, ipersemantizzazione e iperconnotazione del testo letterario) • Riconoscimento di analogie e differenze (intratestuali, cotestuali, extratestuali) • Sintesi delle informazioni in un modello di interpretazione suscettibile di integrazioni successive 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione e transfer • Ricostruzione e generalizzazione (consapevolezza del processo di riorganizzazione e della sua spendibilità in altri contesti)

COSA RICHIEDE LA PROVA.3	PROCESSI SPECIFICI ATTIVATI	PROCESSI TRASVERSALI ATTIVATI
Interpretazione complessiva e approfondimenti	<ul style="list-style-type: none">• Riorganizzazione dei dati e delle conoscenze in reti concettuali (per analogia, contrasto, prossimità)• Selezione e tematizzazione dei dati• Sintesi in un modello di interpretazione/valutazione• Verifica del modello di interpretazione/valutazione e sua applicazione al problema in esame• Interpretazione/valutazione argomentata	<ul style="list-style-type: none">• Applicazione e transfer• Ricostruzione e generalizzazione

Comprensione complessiva

dopo una prima lettura: la comprensione «complessiva» e il riassunto



- comprensione globale di base, che si propone di cogliere i contenuti **informativi** più immediati: ciò che si racconta, si descrive, si esprime al **livello referenziale** del discorso.
- processo elaborativo che richiede più di una lettura



1. **tema** trattato e **contesto** (storico, biografico o culturale) in cui il testo si colloca
2. il **titolo**
3. se sono presenti, materiali **introduttivi** e/o **note**
4. ripercorrere più lentamente il testo, cercando di cogliere, parte dopo parte, i sensi che vi sono svolti, e di distinguere gli **elementi principali** (il nocciolo) da quelli secondari
5. realizzata tale comprensione, occorre tradurla in un **riassunto** scritto, ossia in un sommario che riproduca in breve, e quindi a un livello più alto di astrazione, i contenuti individuati

Analisi (e interpretazione)



- identificare, descrivere, spiegare sia le **caratteristiche d'insieme** (come il metro) sia le **componenti** del testo ai **diversi livelli** (segmenti di discorso, temi, personaggi, costrutti sintattici, figure retoriche, ecc.)
- l'analisi raramente si esaurisce in una pura ricognizione anatomica o formale (come potrebbe essere l'osservazione che una lirica è costituita di quattro strofe di endecasillabi, con rima ABBA), ma è sempre **coniugata alla interpretazione**, ossia al processo mediante il quale si assegnano significati agli elementi osservati.

stretta interdipendenza fra analisi e interpretazione:
attenzione su tratti linguistici e formali, spiegandone il
senso o illustrandone la funzione

Commento

In stretta associazione con l'analisi può comparire la richiesta di esporre osservazioni sul testo in un commento



ambiguità del termine



- *explanatio*, che può investire molteplici livelli: linguistico, retorico, stilistico, metrico, etc.
- riflessione personale e relativamente libera
[l'interpretazione d'insieme (con l'enucleazione dei temi e dei motivi portanti), la valutazione (estetica, etica, culturale), la risposta affettiva, ossia l'espressione di ciò *che il testo muove in noi* (reazioni emotive, associazioni, collegamenti con la nostra esperienza)]

Interpretazione complessiva e approfondimenti Contestualizzazione



relazioni fra il testo e i possibili contesti:

a) *altre opere dello stesso autore*, dunque il **contesto intertestuale**. Un testo, come è ovvio, è in connessione con altri testi del medesimo autore, così che temi e tratti stilistici presenti in un'opera possono trovare riscontri e chiarificazioni in altre opere. Il testo in esame si inserisce dunque nella cornice di una sorta di testo più esteso (l'insieme degli scritti del medesimo autore) in cui occupa una certa posizione e da cui per più aspetti è illuminato e condizionato. ➡
identificare costanti di contenuto, di pensiero e di stile o, se si vuole, a cogliere alcune linee della «poetica» dello scrittore.

b) *altri testi di autori contemporanei*. La riflessione **intertestuale si allarga** a considerare testi di altri scrittori che hanno operato nello stesso periodo, e quindi hanno vissuto e interpretato, con voce affine o divergente, la stessa temperie culturale, storica, sociale. Si possono qui evidenziare analogie tematiche e formali, oppure contrasti che permettono di meglio caratterizzare - attraverso il confronto - le caratteristiche del testo esaminato.

Pensiamo, per fare un esempio, a un raffronto fra Saba e D'Annunzio: da un lato, la poetica della vita quotidiana, dell'antiretorica, del significato delle piccole cose, del linguaggio umile e dimesso, dall'altra la predilezione per le esperienze insolite e preziose, il sensualismo, il raffinato virtuosismo verbale che attinge a una pluralità di registri e che sconfinata talora con l'artificio.

c) **correnti artistico-letterarie coeve**, con le quali l'autore può essere in consonanza o dissonanza. ➡ possesso di un adeguato retroterra conoscitivo, relativamente sia all'orientamento estetico e letterario dell'autore, sia alle tendenze più generali della vicenda letteraria e artistica del tempo.

d) **la situazione socio-economica e politica del tempo**. Ogni testo nasce in una situazione storica, di cui riflette e interpreta in qualche modo i problemi, gli eventi, gli orientamenti. Da una parte, dunque, attraverso il testo si può cogliere più a fondo, attraverso il filtro di un protagonista acuto e sensibile, alcuni aspetti della realtà; da un'altra parte la conoscenza di questa realtà permette di mettere meglio a fuoco, e di capire nelle loro motivazioni, fatti, riferimenti e situazioni presenti nel testo o da esso implicati.

Sono due, pertanto, le domande che si possono porre: che cosa il testo ci permette di comprendere del suo tempo, e che cosa quanto sappiamo di questo tempo ci permette di comprendere del testo.



SCHEMA ORGANIZZATIVO

«incipit»

schema comune a tutte le tipologie testuali

- 1) l'inquadramento del testo
- 2) descrizione formale
- 3) sommario dei contenuti

Inquadramento del testo proposto: brano/testo completo, titolo, autore, opera generale, data pubblicazione, epoca, edizione utilizzata

Descrizione formale: testo letterario/pragmatico, tipologia testuale, genere letterario/ forma metrica (con tipologia versi e schema rimico)

Sommario dei contenuti: sintesi dei contenuti di primo piano svolti nel testo, specie quando questo ha natura narrativa o descrittiva